

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

UO NPIA Attività territoriale (SC)

Bologna 3 agosto 2021

Al Referente CTS
Bologna Prof. G.
Mazzocchi Ufficio scolastico
regionale per
l'Emilia-Romagna
mazzocchi@istruzioneeer.gov.it

Al Responsabile Ufficio V-
Ambito
territoriale provincia Bologna
Integrazione Disabilità Prof.
M. G.
Pancaldi Ufficio scolastico
regionale per
l'Emilia-Romagna
mariagrazia.pancaldi@posta.istruzione.it

Al Dirigente Ufficio V-Ambito
territoriale di Bologna Prof. .
Panzardi Ufficio scolastico
regionale per
l'Emilia-Romagna
giuseppeantonio.panzardi.bo@istruzione.it

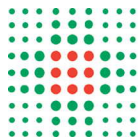
Al Vice Direttore Generale
USR Emilia Romagna
Dott. Di Palma Ufficio
scolastico regionale per
l'Emilia-Romagna
drer@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Progetto regionale pro-DSA anno scolastico 2021-22

Si invia, per la necessaria autorizzazione, la lettera relativa alla proposta di consulenza alle scuole interessate all'attivazione/prosecuzione dei progetti per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura nell'anno scolastico 2021-22, con cortese preghiera di diffonderla agli Istituti scolastici di Bologna e provincia (esclusa Imola).

Restando a disposizione, distinti saluti.

Firmato
Simona Chiodo



Cari Genitori,

vorremmo presentarvi l'opportunità per il vostro bambino/a di partecipare al progetto d'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA).

Cosa sono i disturbi specifici di apprendimento?

Con l'acronimo DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica che appartiene ai disturbi del neurosviluppo, che riguardano i disturbi delle abilità scolastiche con difficoltà nella lettura ossia Dislessia, nella scrittura ossia Disortografia e Disgrafia e nel calcolo ovvero Discalculia. La dislessia è un disturbo che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Leggere e scrivere sono atti ritenuti così semplici ed automatici, che risulta difficile comprendere la difficoltà di un bambino che fatica ad automatizzare questi processi. La dislessia non è causata né da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica. Perciò si stanca rapidamente, commette errori, fa fatica a studiare.

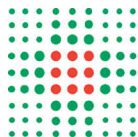
Perché è utile partecipare al progetto di individuazione precoce dei DSA?

Questo progetto permetterà di sostenere i bambini nel processo di acquisizione della letto-scrittura fin dal primo anno della scuola primaria. Si tratta di un progetto longitudinale, che permette di osservare lo sviluppo delle competenze di letto-scrittura nel primo biennio di scuola primaria, con opportune attività di intervento didattico per chi mostra fragilità iniziali ed eventuali approfondimenti clinici, presso AUSL, per chi risulta avere difficoltà persistenti al termine del secondo anno di primaria. Evidenziando precocemente l'eventuale presenza di difficoltà o d'indicatori di rischio, si potrà intervenire, il prima possibile e con strumenti appropriati, mediante l'attivazione all'interno delle scuole di percorsi didattici di potenziamento nelle classi prime ed eventualmente anche nelle seconde, garantendo così la massima possibilità di successo formativo a tutti gli studenti.

Il progetto di individuazione precoce dei DSA è promosso e condotto dall'Istituzione Scolastica, in collaborazione con l'AUSL di Bologna, Servizio di Neuro-psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA territoriale). La AUSL ha attiva una collaborazione scientifica con il LADA (Laboratorio Assessment Disturbi di Apprendimento), Dipartimento di Psicologia, che potrà svolgere attività di analisi dei dati in forma aggregata ed inoltre una collaborazione del Centro Territoriale di Supporto di Bologna (CTS Bologna) per il coordinamento dei referenti DSA delle istituzioni scolastiche.

In cosa consiste il progetto?

Il bambino, durante il I anno, insieme ai propri compagni e in classe, farà un compito, somministrato da docenti della scuola, di dettato, di riconoscimento e di suddivisione di parole. Le insegnanti, in base ai risultati, identificheranno i bambini a cui proporre un lavoro di potenziamento in piccolo gruppo. Questo potenziamento verrà svolto in



“laboratori” a scuola, con ore dedicate all’interno dell’orario scolastico e con materiale apposito.

Al termine della classe prima verrà riproposto lo stesso compito per valutare gli andamenti. Al termine della classe seconda, ai bambini verranno somministrate altre prove e, se i risultati ottenuti all’ultima prova si collocheranno in fascia di rischio, le insegnanti consegneranno una lettera alle famiglie con indicazioni chiare per poter attivare un primo approfondimento presso il Servizio NPIA territoriale dell’AUSL. La famiglia potrà quindi richiedere l’impegnativa al pediatra ed inviare una mail (all’indirizzo riportato nella lettera) per poter prendere un appuntamento.

Presso il servizio NPIA verrà eseguita una valutazione logopedica e se necessario si proseguirà con un approfondimento clinico al termine del quale potrà essere formulata una proposta di trattamento riabilitativo negli ambulatori pertinenti.

Si sottolinea che eventuale diagnosi di DSA può essere formulata solo alla fine della seconda classe della scuola primaria e dai Servizi Sanitari competenti. Pertanto “qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità diagnostica” (MIUR 6.9.2013).

Quale sarà il calendario delle prove standardizzate che verranno somministrate a scuola?

Classe Prima

Gennaio Prova standardizzata di: dettato di parole
riconoscimento di parole
divisione di parole

Maggio Prova standardizzata di: dettato di parole
divisione di parole

Febbraio-Maggio: attivazione e svolgimento dei laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura a scuola

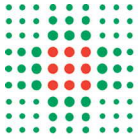
Classe Seconda

Marzo/aprile Prova standardizzata di: dettato di brano
divisione di parole di un brano

Ottobre-Maggio: attivazione e svolgimento di laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura a scuola per la classe seconda.

Distinti saluti.

Dott.ssa Simona Chiodo
Direttore UONPIA Attività territoriale (SC)



Ai Dirigenti Scolastici
Istituti Comprensivi
Direzioni Didattiche
Bologna e provincia

Oggetto: progetto regionale pro-DSA anno scolastico 2021-22.

Si rinnova anche quest'anno la proposta di una consulenza alle scuole nel loro compito di individuazione precoce dei bambini con difficoltà d'apprendimento (art. 3, comma 3, Legge 170/2010).

Il progetto da diffondere ai referenti scolastici DSA e agli insegnanti dei bambini delle classi che saranno inserite, mantiene la forma precedente nei modi e nei tempi:

STRUMENTI E TEMPISTICA LAVORO SCOLASTICO

Settembre/ottobre autoformazione degli insegnanti coinvolti nel progetto.

I classe primaria

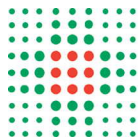
Gennaio: Prove Zero dettato di parole
riconoscimento di parole
divisione di parole

Maggio: Prove Zero dettato di parole
divisione di parole

Febbraio-Maggio: progettazione e attuazione di laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura.

II classe primaria

Marzo/Aprile: Prove Zero Dettato di brano
Divisione di parole di un brano



Ottobre-Maggio: progettazione e attuazione di laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura.

La scuola farà pervenire alle famiglie l'informativa allegata e la illustrerà; si richiede inoltre che venga pubblicata nel sito della scuola.

CONSULENZA DELL'UNITA' OPERATIVA DI NEURO-PSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA ATTIVITA' TERRITORIALE

Nell'ambito della consulenza verranno offerti:

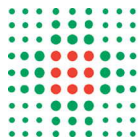
1. 4 video-tutorial formativi riguardanti le varie tappe del progetto:
 - 1° modulo: generale di presentazione del progetto da mostrare anche alle famiglie;
 - 2° modulo: modalità di somministrazione e scoring delle prove Zero;
 - 3° modulo: criteri per la formazione dei gruppi di potenziamento;
 - 4° modulo: attività di potenziamento e utilizzo dei materiali.
2. Guida, esempi di materiali e fonti per le attività di potenziamento per gli Istituti Comprensivi e le Direzioni Didattiche;
3. analisi dei *Quaderni allievo Prove Zero* nei casi a rischio nel periodo aprile/maggio per le classi II;
4. avvio di un percorso diagnostico e terapeutico nei soggetti a rischio in base ai risultati delle prove Zero;
5. attivazione "sportello" per i docenti delle III classi che hanno aderito al progetto nei due anni precedenti.

Previa formale richiesta, sarà possibile l'adesione delle classi prime della scuola primaria e, per chi ha già partecipato negli anni precedenti, delle classi seconde e terze.

Per l'accettazione, si ritiene indispensabile garantire la realizzazione delle attività di potenziamento previste nel protocollo d'intesa fra Assessorato Politiche Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per le attività d'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (DGR 1766, 2015). Tali attività dovranno avere una durata complessiva minima pari a 30 ore annue per rispondere ai bisogni degli alunni che hanno evidenziato criticità nell'apprendimento della letto-scrittura.

Per una corretta programmazione, si prega cortesemente, di inviare le richieste di adesione, entro e non oltre il **20 settembre**, esclusivamente all'indirizzo e-mail npia.prodsa@ausl.bo.it, specificando:

- nome del referente scolastico DSA
- relativo indirizzo e-mail
- indicazione delle classi che parteciperanno e del numero di alunni coinvolti.



Il progetto è svolto con la collaborazione scientifica del LADA (Laboratorio Assessment Disturbi di Apprendimento), Dipartimento di Psicologia, che potrà svolgere attività di analisi e sistematizzazione dei dati in forma aggregata ed inoltre con la collaborazione del Centro Territoriale di Supporto di Bologna (CTS Bologna) per il coordinamento dei referenti DSA delle istituzioni scolastiche.

Distinti saluti.

Dott.ssa Simona Chiodo
Direttore UONPIA Attività territoriale (SC)